



Sotto la Torre

PIANEZZA

Periodico dell'Amministrazione Comunale

www.comune.pianezza.to.it - settembre 2006 - anno XII - n. 1 semestrale



Nuovo bus 37

Partono i lavori della SS. 24

A settembre la nuova scuola

1706 Maria Bricca

Il coraggio di una popolana

Il **parere** del **Primo** Cittadino

Una conferma

Cari concittadini,

le elezioni del 29 maggio mi hanno riconfermato come vostro sindaco per i prossimi cinque anni. Il responso del voto, seppure di misura, è chiarissimo e di questo voglio ringraziare tutti voi.

Mi avete concesso di nuovo la vostra fiducia e io farò di tutto per ripagarvi con impegno e serietà, in un rapporto di corretta partecipazione allo sviluppo del nostro paese. Mi impegno quindi a dedicare ancora tempo ed energia per portare avanti quanto era stato impostato nel precedente mandato ma non ancora realizzato, nel segno di una rassicurante continuità e, contemporaneamente, con una stimolante attenzione alle nuove idee per cogliere le opportunità che si presentano, per essere pronti a indirizzare i fermenti del progresso piuttosto che farsi trascinare e travolgere.

E questa attenzione al rinnovamento si può cogliere anche nella

composizione della nuova Giunta. Quattro nuovi Assessori su sette sono tanti per un Sindaco riconfermato e per una squadra che è uscita vincente dal precedente ciclo amministrativo. Questi ricambi, tranne uno imputabile a ritiro volontario, sono dovuti principalmente a mancanza di disponibilità di tempo dei precedenti Assessori e alla dichiarata disponibilità all'alternanza che ha permesso di inserire i nuovi Assessori Fassino, Genova, Rosso e Torbazzi sapendo di poter sempre contare sull'esperienza e sulla collaborazione di Agagliati, Giordana e Menardo. Si è così operato un allargamento del coinvolgimento nella gestione amministrativa del paese, con riferimento anche ai nuovi consiglieri Vallero e Murialdo, frutto della crescita della nuova classe politica indotta dalla vittoria nelle elezioni del 2001.

Questo è un grande obiettivo raggiunto dalla coalizione che mi ha so-



stenuto e per il quale ho sempre insistito e ho fornito stimoli. Sono quindi sicuro che la nuova Giunta è all'altezza dei compiti gravosi che dovrà affrontare, forte di una coalizione compatta e consapevole.

Porgo allora un cordiale "benvenuto" ai nuovi Consiglieri di maggioranza e di minoranza con l'auspicio di un serio e sereno confronto di idee, di soluzioni e di decisioni per il bene e il progresso del nostro paese.

Buon lavoro!

Il Sindaco
C. Gagliardi

Rassicurante continuità

La rivista "Sotto la Torre", dopo la parentesi elettorale, ritorna per **riprendere la normalità** di tutti i giorni!

Nel frattempo si è insediato il Consiglio Comunale con nuovi Amministratori che dovranno affrontare nuove sfide per **continuare** a dare a Pianezza quello sviluppo equilibrato di cui ha bisogno.

Compito della POLITICA è operare scelte rivolte al futuro immaginando cosa sarà il domani senza fermarsi ai piccoli intralci del quotidiano ma anche e soprattutto Amministrare: sostenere le persone, in

particolare i più deboli, nelle proprie esigenze di vita, costruire strutture, erogare servizi..., in una parola contribuire a realizzare quella COMUNITÀ di persone che hanno scelto Pianezza come proprio paese.

Compito del "Sotto la Torre" è cercare di raccontare tutto questo.

In questo numero ci soffermiamo sull'Anniversario dell'Assedio di Torino (1706-2006) occasione per ripercorrere la vicenda di Maria Bricca, una pagina di storia locale che incrocia la grande storia per sconfiggere in quegli spazi dove la leggenda si confonde con l'accaduto...

Segnaliamo inoltre **la novità del Bus 37** che verrà attivato dopo le ferie per collegare Pianezza alla Metropolitana di Torino e la presentazione del sito Internet comunale che vi invitiamo a visitare: www.comune.pianezza.to.it.

Nell'interno altre notizie che speriamo siano di vostro interesse ed utilità con l'impegno a recepire ogni utile suggerimento e proposta che TUTTI VOI vorrete farci avere. (sottolatorre@comune.pianezza.to.it). Buona lettura!

Emilio Agagliati

Festa patronale della Madonna della Stella Domenica 24 settembre

Dal 700 ai giorni nostri la devozione alla Madonna della Stella non è mai venuta meno tra i pianezzesi. Il voto risale all'anno 1714 quando un morbo maligno, probabilmente influenzale, spaventò la popolazione a tal punto che si decise di chiedere la protezione della Vergine.

Si portò così in dono alla "Madonna della Stella" un manto di tela d'argento, una veste di seta ed una corona d'argento massiccio. La quarta domenica di febbraio la comunità si recò alla cappella della Madonna per offrirle i doni durante la celebrazione di una Messa solenne. Con atto notarile i pianezzesi, nello stesso anno, fecero voto alla Vergine di recarsi per altri 6 anni alla



(foto sett. 2005)

cappella per celebrare una Messa solenne e chiedere protezione. Anche quest'anno, la quarta domenica di settembre, la tradizione si rinnova, e l'Amministrazione parteciperà al corteo votivo ed alla solenne celebrazione.

M.S.



Il 23/05/2006 per un'infezione fulminante ci ha lasciato Gian Luca Pinzi, Sindaco di Alpignano, a cui ci legavano sentimenti di amicizia oltre che una stretta collaborazione su tante iniziative comuni. Il ricordo del Sindaco, del Segretario Generale e di tutta l'Amministrazione pianezzeze.



L'Amministrazione comunale, i colleghi e gli amici ricordano Stefano Belmondo, valente funzionario del nostro ente fino al 2004, tragicamente scomparso in Francia.

La nuova scuola elementare è una realtà!

Ci siamo. Il lavoro svolto dalla passata amministrazione ha permesso di avviare da subito la necessaria riorganizzazione degli spazi destinati all'educazione dei bambini e dei ragazzi. Procediamo con ordine.

SCUOLA MATERNA

I nuovi insediamenti ed un leggero aumento degli indici di natalità negli ultimi anni hanno richiesto l'incremento di una sezione di scuola materna che troverà spazio provvisoriamente presso la scuola Sante Castagno. Nel frattempo verranno appaltati i lavori per la costruzione della nuova scuola materna, che sarà confinante con la nuova elementare. Con la conclusione di quest'ultima i pianezzesi avranno a disposizione tre scuole (Rapelli, Rodari e la nuova scuola) che dovrebbero essere in grado di ospitare tutti i bambini, anche considerando un ulteriore incremento dell'utenza.

SCUOLA ELEMENTARE

L'anno scolastico parte utilizzando la nuova sede, che mantiene il nome di Scuola Manzoni e diventa la sede anche delle strutture amministrative e della direzione didattica. La scuola è stata terminata nei tempi previsti ed arredata con nuove attrezzature. Crediamo sarà una struttura piacevole per i bambini, per gli insegnanti e per i genitori. L'impegno di coloro che hanno a vario titolo lavorato per la realizzazione di questa struttura e soprattutto lo sforzo economico sostenuto dal Comune (cioè dai cittadini) è stato considerevole e mi piacerebbe pensare che in questo luogo si possa sperimentare una nuova partecipazione nella gestione di un bene pubblico in cui gli utenti sono attenti a non rovinare e l'ammini-



strazione è attenta a conservare e mantenere: sappiamo che in Italia, purtroppo, questo accade raramente, ma Pianezza è nelle condizioni per mettere in pratica una diversa forma di rispetto per i beni pubblici.

SCUOLA MEDIA

Con il trasferimento della sede della scuola elementare Manzoni hanno preso l'avvio i lavori per il rinnovo della scuola media. Il primo impegno è l'adeguamento dell'ala lasciata libera dalla scuola elementare per permettere il trasferimento delle sezioni di scuola media che attualmente sono nei locali della Benefica. Questo trasferimen-



to avverrà probabilmente con l'anno scolastico in corso, in quanto nei locali lasciati liberi devono essere effettuati dalla Provincia, i lavori per permetterne l'utilizzo da parte dell'Istituto Agrario a partire dal prossimo anno scolastico. Ci

rendiamo conto che ciò può causare qualche preoccupazione. Contiamo però di ridurre al minimo i disagi, in modo da garantire lo svolgimento regolare delle lezioni. La scuola Giovanni XXIII ha però bisogno di ulteriori interventi di adeguamento e risistemazione, e l'adozione di un piano complessivo di riordino dei locali di quella scuola sarà certamente una priorità

per i prossimi anni.

Da questo breve resoconto risulta evidente che l'impegno per l'edilizia e la manutenzione scolastica è stato centrale per la passata amministrazione e lo sarà per l'amministrazione attuale. È, purtroppo, un impegno in controtendenza rispetto alle opportunità di ottenere finanziamenti anche parziali da parte di enti pubblici o privati, ma riteniamo sia un nostro preciso dovere fare tutto quanto è possibile per dare ai nostri giovani ambienti nei quali sia possibile offrire un servizio importante come quello educativo.

Giorgio Rosso

Sotto la Torre

PIANEZZA

Periodico dell'Amministrazione C.le

Direttore responsabile: Carlo Cantamessa
Coordinatore di redazione: Emilio Agagliati
Supporto redazionale: Marco Scarpaci
Redazione: Comune di Pianezza
P.za Leumann, 1 - Pianezza (TO)
Tel. 011-9670000 / fax 011-9670295
e-mail: info@comune.pianezza.to.it
Realizzazione grafica: Edit Service
Via C. Colombo, 31 - Collegno (TO)
Impaginazione: Rosa Zecchino
Stampa: La Grafica Nuova (TO)

Chiuso in tipografia il 4/08/2006
Anno XII - n° 1
Autorizz. Trib. Torino n. 2742 del 27/10/1977

I costi di questa pubblicazione sono quasi interamente coperti dalle inserzioni pubblicitarie.
Le copie sono recapitate gratuitamente a tutte le famiglie di Pianezza; di questo numero sono state stampate 5.000 copie.

In copertina: Quadro del Gonin: Maria Bricca e i Granatieri Brandeburghesi riconquistano il castello di Pianezza.

Finalmente la nuova SS. 24

Partono i lavori

Mercoledì 27 giugno 2006, alla presenza delle Autorità c'è stato l'inizio ufficiale dei lavori per la realizzazione della **variante alla Statale 24**, meglio conosciuta come nuova circonvallazione di Alpignano e Pianezza. L'opera, che costa, per gli otto Km. di lunghezza, circa 25 milioni di Euro, è finanziata da ATIVA e Provincia di Torino e sarà terminata in 2 anni con grande beneficio per il nostro territorio. Per Pianezza la riduzione del traffico sulla vecchia SS24 eviterà gli attuali intasamenti, con riduzione dell'inquinamento dell'aria e con effetti anche sul traffico di attraversamento del centro storico. Infatti, con un traffico più scorrevole sulla vecchia circonvallazione non sarà più conveniente attraversare il paese per guadagnare qualche manciata di secondi.

L'Amministrazione Comunale, presenti il Sindaco e l'Assessore alla Viabilità Giancarlo Torbazzi, ha espresso grande soddisfazione per l'avvio di quest'opera che proprio dalla Giunta Gagliardi subì una notevole accelerazione con l'approvazione del progetto preliminare



in Consiglio Comunale nel lontano 2001, dopo anni di indecisioni e di tentennamenti.

Il Presidente della provincia Antonio Saitta ha ribadito l'importanza di questo intervento, come conclusione di un lungimirante accordo definito molti anni fa con ATIVA, ed ha espresso l'augurio per una rapida consegna dell'opera nel rispetto dei tempi per andare incontro alle esigenze del territorio.

Il Consorzio Ravennate e la Torino Scavi, ai quali è affidata la realizzazione, hanno assicurato tempestività e qualità dell'esecuzione.

Ora, con queste premesse, possiamo finalmente intravedere la fine di quella morsa del traffico che nelle ore di punta rende particolarmente sfiibrante il doversi spostare in macchina da Pia-

nezza lungo l'asse est-ovest. La realizzazione delle rotonde in programma e l'istituzione di un autobus navetta per collegarci alla stazione della metro a Collegno saranno i prossimi passi di avvicinamento ad una situazione di traffico sostenibile e di trasporti pubblici più efficaci.

C.G.

Il 37 nuovo bus da via Musinè al capolinea della Metropolitana

L'Amministrazione Comunale da tempo sta affrontando con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, il problema del trasporto pubblico a Pianezza.

Oggi l'esigenza prioritaria è quella di avere un bus che colleghi Pianezza alla Linea 1 Metropolitana stazione Fermi.

Dopo molti incontri con i responsabili dell'Agenzia per la Mobilità metropolitana e la GTT avremo finalmente questo collegamento.

Nei mesi Ottobre/Novembre 2006 sarà istituita la nuova linea bus 37 Pianezza-Fermi-Grugliasco-Università.

La nuova linea, arrivando da Collegno, percorrerà la SS 24 per proseguire lungo Viale San Pancrazio, Via Musinè, per tornare lungo la Via San Giovanni Bosco.

La prima corsa partirà alle 6.30 per poter essere utilizzata da chi si reca al lavoro o a scuola. Provvederemo a far conoscere a tutti i cit-

tadini gli orari di passaggio dei bus affinché l'utilizzo del servizio sia il più agevole possibile.

Compito mio e dell'Amministrazione sarà quello di attivarsi in tutte le sedi preposte affinché questo servizio sia il più efficiente possibile come percorso, frequenze e costi, tenuto conto che nel 2007 la metropolitana di Torino arriverà a Porta Nuova.

Giancarlo Torbazzi



CIELI IN COMUNE

I Comuni del: "Patto Territoriale delle terre dell'Ovest", per il 2° anno consecutivo, hanno provveduto a realizzare una brochure come guida agli eventi dell'Estate 2006 intitolata: "Cieli in Comune".

La brochure è stata distribuita gratuitamente a tutte le famiglie di Pianezza.

TOTEM

Sistemati in Piazza Leumann, davanti al Palazzo Comunale ed in Piazza Vittorio Veneto, due "Totem" portano a conoscenza degli interessati le bellezze artistiche di Pianezza e gli eventi culturali programmati.

INTITOLAZIONE NUOVA PIAZZA

Il 5 luglio la Giunta ha deciso di intitolare la nuova Piazza nell'area di nuovo impianto in Via Manzoni/Piazza Leumann a Papa Giovanni Paolo II, in memoria del Pontefice tanto amato da tutte le genti del mondo.

MOTORADUNO Pianezza Maggio 2006



NUOVI CAVALIERI

In occasione di Città d'Arte 2006, il giorno 11 giugno, sono stati festeggiati, in Sala Napoleone Leumann, nel Palazzo Comunale, i 3 nuovi Cavalieri di Pianezza per merito alla Repubblica.

I neo cavalieri: il Dott. Giuseppe Marescotti, il Sig. Augusto Anelli ed il Sig. Dino Mancino, alla presenza di alcuni dei cavalieri di Pianezza precedentemente insigniti, hanno ritirato l'Onoreficenza dalle mani del Sindaco Gagliardi.



5° FESTA DEGLI ARIANESI

Alla presenza del Sindaco di Pianezza Claudio Gagliardi e del Vice Sindaco di Alpignano Sergio Andreotti, si è svolta, lo scorso 26 marzo, la 5° "Festa degli Arianesi".

Folta è stata la partecipazione di originari di Ariano Irpino, paese in Provincia di Avellino, ora residenti nei Comuni di Pianezza ed Alpignano, insieme al Vice Sindaco di Ariano Irpino Giovanni Popolo ed a Don Rosario Parroco della Diocesi Arianese, oltre ad una rappresentanza della Polizia Municipale dei tre Comuni.



LAVORI IN VIA GRAMSCI

Recentemente appaltati, sono cominciati i lavori presso la Via Gramsci, nel tratto compreso da Via XXV Aprile a Via Caduti.

Le opere riguarderanno principalmente la sistemazione del manto stradale e dei marciapiedi con lastre di luserna e porfido in cubetti, ed il complemento delle opere di arredo urbano.

Contemporaneamente si svolgeranno anche dei lavori riguardanti le così dette "acque bianche" e consisteranno nella sostituzione e nel potenziamento della fognatura bianca, nel riordino delle im-



sioni delle acque piovane e nella sostituzione della dorsale dell'acquedotto. I lavori verranno eseguiti dalla ditta "Vinser" di Collegno per un importo di € 220128,21 finanziati dal Comune di Pianezza con fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione.



Agagliati Emilio
Comunicazione

Il Consiglio

IL GRUPPO DI MAGGIORANZA UNIONE PER PIANEZZA



Bruno Stefano
*Progetto Anziani
Rapporti associazioni
e Consorzi*



Murialdo Maria
*Progetto assistenza
alla disabilità*



Giordana Aldo
Capogruppo



Vallero Stefano
Progetto Giovani



Menardo Giovanni
*Progetto nuovi
campi sportivi*



Romano Vignolini
Manutenzioni

IL VOTO AL FEMMINILE

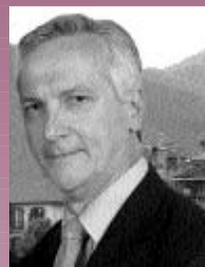
Confrontando i risultati delle 2 ultime elezioni si può notare che nel 2001 votò l'88,46% degli aventi diritto, cioè 8442 persone che espressero 2415 voti di preferenza di cui 268, pari all'11%, andati a candidati donna.

LA GIUNTA COMUNALE



Comunale

IL GRUPPO DI MINORANZA INSIEME PER PIANEZZA



**Gravinese
Claudio**
(capogruppo)



**Blandino
Roberto**



**Romeo
Enzo**

Nel 2006, pur avendo votato il 71,58% degli aventi diritto cioè 7242 persone, essi hanno espresso 3880 voti di preferenza di cui 616 andati a candidati donna, quindi circa il 16%, con un aumento del 5% delle preferenze alle donne.

M.V.



**Virano
Virgilio**



**Castello
Antonio**



**Scafidi
Rosario**



**La Rosa
Barbara**

1 Torbazzi Giancarlo

- Viabilità e Trasporti
- Ciclo integrato delle acque

2 Gagliardi Claudio
sindaco

- Lavori Pubblici
- Cultura e tempo libero
- Polizia Urbana

3 Aires Emiliano

- Agricoltura e Industria
- Sport
- Politiche per la salute

4 Rosso Giorgio

- Politiche educative
- Politiche sociali

5 Roccati Rinaldo
assessore
non consigliere

- Programmazione economica
- Personale
- Patrimonio

6 Fassino Marco

- Politiche attive del lavoro
- Sicurezza e accoglienza
- Servizi cimiteriali

7 Valfrè Marina

- Ecologia e politiche per l'ambiente
- Pari Opportunità

8 Genova Fernando
vicesindaco

- Politiche del territorio
- Commercio e Artigianato

I dati elettorali completi sono reperibili sul sito internet del Comune di Pianezza: www.comune.pianezza.to.it

NOTA

Assessori e Sindaco sono anche componenti del Consiglio Comunale, che è composto di 20 Consiglieri (7 del gruppo di minoranza e 13 del gruppo di maggioranza oltre al Sindaco) e che rimarrà in carica fino al 2011.

Passerella sulla Dora Riparia

Pianezza è in una posizione cruciale per i collegamenti turistici e ciclo-turistici sulle direttrici tra Torino e la bassa Valle di Susa, tra la collina di Rivoli-Avigliana e il Parco Regionale della Mandria e quindi tra siti storico-architettonici di grande rilievo come il Castello di Rivoli e la Reggia di Venaria Reale.

È attraversata dalla Dora Riparia sulle cui sponde sono in corso interventi di riqualificazione delle aree verdi e di piste ciclo-pedonali.

In particolare è stato recuperato come pista ciclabile il percorso già esistente lungo la Dora Riparia che collega Collegno ed Alpignano passando per Pianezza; un tratto originariamente concepito come cammino di servizio per la manutenzione del canale di Venaria e del canale che serviva l'antico filatoio della seta.

Lungo questo percorso sono presenti numerosi elementi di rilievo architettonico e storico-culturale (l'antica Pieve di San Pietro ne è un significativo esempio) nonché di interesse naturalistico.

In un punto nevralgico del collegamento ciclabile è prevista la costruzione di una nuova passerella di attraversamento della Dora che collegherà Rivoli con il Parco della Mandria; verrà realizzata ai piedi della scarpata su cui dominano Piazza I Maggio e il centro storico.

Andrà a sostituire l'antica passerella denominata "Pianca", di cui è previsto lo smantellamento e che ser-

viva come collegamento dell'abitato di Pianezza con il vecchio setificio, ormai in disuso, posto sulla sponda destra.

L'opera, recentemente appaltata dalla Ditta "MAEG Costruzioni S.p.a." con sede in Vazzala (TV) per € 489151,15, (di cui il 70% finanziato dalla Regione) verrà realizzata mediante un'impalcatura costituita da un traliccio tridimensionale in tubi di acciaio ad altezza variabile con foggia ad arco; una struttura nata con l'idea di caratterizzarla come un percorso sospeso tra le due sponde che porta una sensazione di dinamicità e leggerezza e che, oltre a collegare le due sponde, avrà anche la funzione di punto focale del paesaggio.

M.S.

La vecchia passerella, denominata "Pianca"



Fotosimulazione della passerella in progetto



Cogo Samuele, giovane pianezzeese, è diventato campione italiano di Bike Trial per l'anno 2006 con una prova di anticipo sul calendario delle gare.



Andrea Bollati è diventato campione italiano di bocce individuale categoria B.



9 settembre 2006 Rievocazione storica Maria Bricca, il coraggio di una popolana Pianezza 1706



Maria Bricca:
Fiammetta Parri

Camminare in una sera di fine estate all'interno del parco di una splendida villa ottocentesca, immersi nel verde di alberi secolari, e ritrovarsi improvvisamente nella notte del 5 settembre 1706, al culmine dell'assedio di Torino, con il castello di Pianezza occupato da una guarnigione francese ...

Vivere in prima persona un'azione militare, compiuta dai Soldati Brandeburghesi, alleati del Piemonte e guidati attraverso un misterioso passaggio segreto dalla giovane ed eroica pianezzese Maria Bricca ...



Il Duca: Franco Gullo

Davanti ai propri occhi, la fantasia e la realtà si mischiano in un caleidoscopio di sensazioni, suoni, immagini, luci, colori, emozioni e ci si trova avvolti in un'atmosfera quanto mai suggestiva nell'assistere ad avvenimenti accaduti realmente proprio

negli stessi luoghi, esattamente trecento anni fa ...

Tutto questo non è un sogno, non è un romanzo, non è un film o una fiction televisiva: tutto questo accadrà sabato 9 settembre 2006, nel parco di Villa Lascaris, a Pianezza.

Un percorso guidato attraverso il parco con l'intervento di Narratori e Figuranti condurrà gli Spettatori a conoscere il Duca Vittorio Amedeo II, il Marchese di Caraglio, il Conte Breuner, il Maresciallo Daun, Popolane, Nobili e Militari, e a vivere, trascinati da Maria Bricca, l'emozione di una battaglia settecentesca.

Gentili Dame, leggiadre Donzelle e cortesi Messeri, siete tutti invitati a partecipare ad una pagina di storia e di cultura piemontese di inizio '700, quando l'eroismo di una giovane popolana contribuì alla sconfitta del potente esercito del Re di Francia Luigi XIV.

Spettacolo realizzato dall'Associazione **ICONA** in collaborazione con ...

Associazione Storico Culturale Granatieri Brandeburghesi
Gruppo Storico Militare Carlo Emanuele II di Venaria Ventaglio d'Argento



Regia:
Alessandro Ragona

Testo originale:
Bruno Violante

I spettacolo
ore 21.00
II spettacolo
ore 22.30

Ingresso gratuito



Il Regista:
Alessandro Ragona

Maria Bricca 1706-2006

Maria Bricca

Nell'ambito della guerra per la successione al trono di Spagna, le potenze europee cercano di impedire le mire espansionistiche del re di Francia, Luigi XIV. Il Duca Vittorio Amedeo II di Savoia, da anni alleato dei Francesi, ma scontento della loro opprimente invadenza, nel 1703, convinto dal cugino Principe Eugenio di Savoia-Carignano Soisson, già comandante in capo dell'esercito imperiale di Vienna contro i Turchi, entra a far parte della 'Grande Alleanza', formata da Austria, Inghilterra e Paesi Bassi, contro la Francia di Luigi XIV, il Re Sole, che voleva imporre un suo nipote come erede del trono di Spagna. Le truppe franco-spagnole mettono a ferro e fuoco il Piemonte e giungono a cingere d'assedio la stessa Torino. Il Duca Vittorio Amedeo II è costretto a chiedere soccorso a Vienna e l'Imperatore Leopoldo, nella primavera del 1705, invia 28.000 uomini, guidati dal Principe Eugenio, incaricato di assumere il comando dell'Armata d'Italia.

Il Castello di Pianezza, postazione importante lungo la Via Francigena, è occupato dai Francesi, che qui custodiscono armi, denaro, rifornimenti e accolgono le truppe 'fresche' che giungono da oltralpe. Il 5 settembre 1706 un convoglio francese, proveniente da Susa, forte di quasi 1500 muli, con armi, casse di denaro e rifornimenti (tra cui un carico di champagne destinato alla mensa del duca di Orléans, comandante dell'esercito assediante) e scortato da circa 500 uomini a cavallo, sta entrando a Pianezza. Viene attaccato, ma una parte riesce a rinchiudersi nel ca-



stello, che viene circondato dai Granatieri del Brandeburgo, comandati dal Principe di Anhalt. La popolana Maria Chiaberge Bricca, che era stata al servizio dei Simiane, Signori di Pianezza, indica ai Piemontesi e agli Imperiali un passaggio segreto per entrare nel castello e, armata di scure, li guida attraverso una galleria, riuscendo a sorprendere il presidio francese che sta festeggiando nel salone da ballo.

Il castello viene liberato dall'occupazione francese e molti ufficiali e militari vengono fatti prigionieri; due giorni dopo anche Torino riesce a liberarsi dal lungo assedio cui era stato sottoposto dalle truppe franco-spagnole. Le cronache francesi dell'epoca citano questo avvenimento e sottolineano il fatto che le loro truppe sono state sorprese grazie all'utilizzo di un percorso sotterraneo, che conduceva all'interno del castello. L'evento è stato dipinto da Francesco Gonin (1808-1889) nel 1844 per Carlo Alberto, la tela intitolata "Presa del Castello di Pianezza con Maria Bricca" è conservata nella Basilica di Superga.

Anna Maria Marcoccio

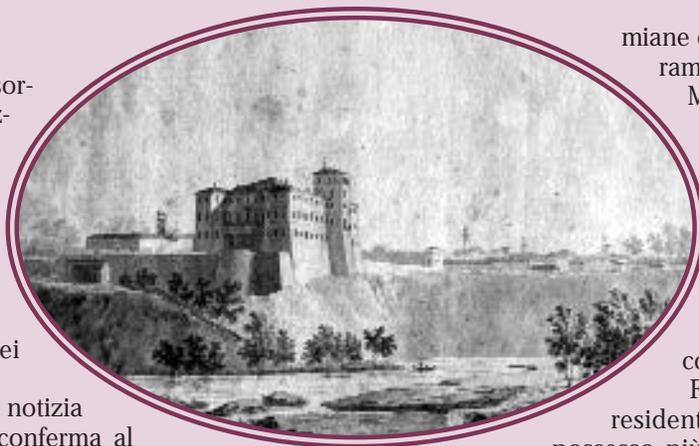
Il castello di Pianezza

Brevi note

Non è noto quando sia sorto il primo castello di Pianezza: si pensa a poco prima dell'anno mille, quando il Vescovo di Torino fortificò numerosi luoghi, ove esistevano proprietà della chiesa, per difendere abitanti e possedimenti dalle scorrerie degli Ungari e dei Saraceni.

Nel 1159 si ha la prima notizia certa: Federico Barbarossa conferma al Vescovo Carlo il possesso di diversi Castelli della zona, tra cui quello di Pianezza, con la Pieve ed i diritti pubblici di giurisdizione. Questo primo castello non doveva essere dissimile dalle fortificazioni del tempo: un edificio con opere di difesa, di forma più o meno quadrata, con un ampio spazio interno da cui si accedeva a stalle, officine, cucine e servizi vari.

Non è noto come il Vescovo gestisse il Castello: forse lo concesse con patto feudale ai Savoia, che già miravano a metter piede sulla sponda sinistra della Dora. Ne sorse nel 1184 una lunga lite, con intervento dell'Imperatore, processi, scomuniche, ma i Savoia non restituirono il Castello, troppo importante per il controllo, dall'alto della possente torre, del ramo occidentale della strada, che arrivando dalla Francia costeggiava la Dora.



miane d'Albigny, dando origine a un ramo dei Marchesi di Pianezza.

Ma avendo la madre Beatrice sposato il bresciano Francesco Martinengo diede origine ad un secondo ramo di Marchesi di Pianezza. Ne seguì una lunga lite, con assegnazione del Castello ora ad una parte ora all'altra, lite che terminò solo nel 1785 col ritorno del feudo ai Savoia.

Furono comunque i Simiane, residenti a Torino, che ne ebbero il possesso più lungo, dal 1641 al 1712. A

loro si deve l'ampia trasformazione dell'edificio e dei giardini annessi, compresa la copertura del cortile interno, sull'esempio della ristrutturazione del castello di Torino trasformato in Palazzo Madama: a Pianezza si scelse di formare al piano terreno un ampio locale, con la spesa di trecento e più mila lire, poggiando le volte su dodici colonne di pietra ancora visibili nel parco. A sostegno del terrapieno dei giardini si costruì un doppio muro rinforzato da una volta, dando origine alla lunga galleria ancora esistente, la galleria di Maria Bricca.

Durante l'assedio di Torino del 1706 il Castello fu occupato dai francesi e servì come deposito di vettovaglie ed ospedale per soldati ammalati; i cortili della parte rustica servirono come cantieri per la costruzione di graticci per formare gabbie da riempire di terra a difesa delle batterie dell'artiglieria degli assediati.

Annesso il Piemonte alla Francia, il Castello fu dichiarato bene nazionale e venduto il 7 novembre 1809 per 16.559 lire a Josef Noriga, a capo di una società che, sull'esempio di quanto avvenuto nel 1798 alla celebre abbazia di Cluny, demolì il Castello vendendone i materiali di risulta. La stessa società "dei demolitori del Castello di Pianezza" tentò di comperare, per lo stesso scopo, il castello di Govone di proprietà reale, che fu salvato dagli Alfieri di San Martino che parteciparono all'asta e lo comperarono "per conservarlo a Sua Maestà".

Lo stesso Noriga vendette il sito del Castello nell'ottobre del 1811 al Marchese Agostino Lascaris che vi costruì l'attuale villa.



Nel 1360 il Castello ed il feudo di Pianezza furono acquistati dai Provana di Carignano che, appena cinque anni dopo, nel 1365, riunirono nel Castello di Pianezza i loro armati ribellandosi a Giacomo d'Acaia, Amedeo VI intervenne assediando il Castello con le sue macchine e lo espugnò dopo cinque giorni.

Sette anni dopo (1372) i Provana riacquistarono il Castello; si suppone che abbiano riparato i guasti subiti nell'assedio: è possibile che risalga a questo tempo anche la ristrutturazione gotica della Pieve, forse danneggiata durante l'assedio dai lanci delle catapulte contro la torre del Castello.

Fu Emanuele Filiberto a ricomprare il Castello per farne dono, col titolo di Marchesa di Pianezza, alla sua favorita Beatrice Langosco di Stroppiana da cui aveva avuta la figlia Matilde, legittimata Savoia. Matilde andò sposa a Carlo Si-



Maria Bricca 1706-2006



REGIONE
PIEMONTE

Eventi in Piemonte

*Palio
dij Sëmna-Sal*
PIANÈSSA
Località Pianezza - 11015

300 anni dell'Assedio

SABATO 9 SETTEMBRE

ASPETTANDO IL PALIO

- ore 19,30** Cena in Piazza Cavour
Specialità gastronomiche
dei Canton, musica e danze
con il Gruppo Folk Pianezza
- ore 21,00**
e ore 22,30 "Maria Bricca, il coraggio di
una popolana-Pianezza 1706"
Rievocazione storica della
presa del castello di Pianezza
Seguiranno: Fuochi d'artificio

SABATO 16 SETTEMBRE

- ore 18,00** Inaugurazione mostra "Pianezza
ed il suo Palio" a cura de Gli Amici
dell'Arte in Villa Leumann
- ore 21,00** In Piazza SS. Pietro e Paolo
"Buon Compleanno Palio"
serata dedicata ai XXV anni
del Palio con la partecipazione
di sbandieratori, giocolieri, musicisti.

DOMENICA 17 SETTEMBRE

XXV PALIO DIJ SÈMNA-SAL

- ore 11,00** In Piazza Vittorio Veneto
Annullo Postale per i XXV anni del Palio
- ore 16,00** Centro Cassagna: Inizio sfilata per le
vie cittadine, con la partecipazione di:
Granatieri Brandeburghesi di Pianezza,
Gruppi ospiti e Sbandieratori
- ore 18,00** Corsa delle Sivere

SABATO 23 SETTEMBRE

- ore 21,00** Salone delle Feste Via Moncenisio 5
"Mi chiamo Maria Bricca, sono una
popolana: cosa c'è di strano?" 300 anni
di vita e di storia da Maria Bricca
ai giorni nostri. Rappresentazione
teatrale con la collaborazione
di alcune associazioni pianezzesi.

Informazioni: Ufficio Cultura telef. 011 9670204
e mail: cultura@comune.pianezza.to.it
www.comune.pianezza.to.it

Il sito internet del Comune

www.comune.pianezza.to.it

Nei primi mesi del 2006 il sito internet del Comune di Pianezza è stato completamente rinnovato, con tante novità strutturali e nuovi contenuti.

Il sito è organizzato per **canali tematici** basati sui concetti degli “Eventi della Vita”, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento dell’Innovazione e delle Tecnologie e dell’Innovazione in analogia alla struttura utilizzata dal portale del cittadino istituito dal Ministero dell’Interno (www.italia.gov.it).

Per quanto riguarda i contenuti sono state aggiornate e implementate le **informazioni di carattere generale riguardanti il territorio di Pianezza**, nonché le **indicazioni di carattere storico e culturale**.

Nella sezione “Organizzazione” sono riportati i **referimenti della struttura politica nonché tutte le informazioni utili della struttura organizzativa e gestionale della “macchina comunale”**. Nella sezione “Pubblicazioni” sono stati

inseriti gli estremi di **tutti gli atti adottati dall’Amministrazione** Comunale. Nella sezione “Aree Tematiche” sono stati inseriti i **referimenti relativi alle associazioni** operanti nel territorio nonché le strutture comunali e non presenti nel territorio.

A partire dal mese di settembre sarà possibile inserire a richiesta, sotto forma di **sponsorizzazione** con modalità e costi definiti, i riferimenti di attività commerciali, industriali o artigianali presenti nel territorio.

Il sito attuale rappresenta il primo passo che necessita sicuramente di ulteriori sviluppi e arricchimenti di informazioni ma crediamo rappresenti un buon punto di partenza.

Naturalmente sono sempre ben accetti i suggerimenti: ced@comune.pianezza.to.it





Unione per Pianezza

Le elezioni comunali del maggio scorso sono state un momento importante di partecipazione e di decisione dei cittadini di Pianezza, chiamati ad esprimersi e a scegliere i propri amministratori. Questa tornata elettorale ha visto un calo di votanti, un piccolo segnale da non trascurare. Indice forse di un calo della volontà di partecipare e decidere. Capire le cause è questione che riguarda tutti coloro che sono preoccupati delle condizioni di salute della democrazia ed anche del consenso al proprio operare e del programma presentato alla cittadinanza.

Il secondo dato è la distanza che ha separato il risultato numerico acquisito dalle attese che ciascuno di noi coltivava. Le attese erano superiori al risultato. Penso che la considerazione valga per entrambi gli schieramenti. È un secondo elemento da approfondire perché registra probabilmente un venir meno, in parte, della sintonia tra elettori ed eletti oppure semplicemente mostra una difficoltà, anche da parte nostra, ad interpretare la realtà e i suoi cambiamenti.

Un risultato che non dobbiamo nascondere, al di sotto delle attese, per quanto riguarda la nostra lista di centrosinistra Unione per Pianezza.

Un'altra parola va detta per quanto riguarda le forze politiche impegnate nella campagna elettorale. Hanno lavorato insieme le forze dell'Ulivo, Democratici di Sinistra e Margherita, i Socialisti, quelli che stanno nel Centrosinistra, e il partito di Rifondazione Comunista. Non è stata la prima volta in assoluto, perché le primarie dell'autunno avevano già visto una prima prova di collaborazione in un grande momento di partecipazione. Queste elezioni comunali hanno consolidato un'alleanza che si esprime anche a livello nazionale nella maggioranza di governo. È stato un impegno serio da parte di tutti. E qui vorrei ringraziare tutti coloro che si sono impegnati in questa campagna elettorale.

Un grazie al Sindaco e a tutti i candidati della lista Unione per Pianezza, i candidati che sono entrati in consiglio comunale e i candidati esclusi. Un grazie agli amici e simpatizzanti della coalizione, i compagni di partito.

A tante persone che hanno lavorato per un progetto comune. Un grazie agli elettori che ci hanno dato fiducia e che oggi ci incoraggiano e allo stesso tempo chiedono di amministrare bene questo paese.

Purtroppo il risultato che ha portato tredici consiglieri della maggioranza in Consiglio Comunale non comprende il candidato di Rifondazione Comunista, ma questo non ci fa dimenticare il contributo importante che gli elettori di questo partito hanno fornito alla vittoria della coalizione. Sì, rispetto alle attese forse qualcosa è mancato. Qualcosa che lascerei come una domanda aperta alla riflessione. Ma c'è una conferma che si è presentata puntuale. Da un decennio ormai Pianezza segna una costante graduale crescita del centrosinistra. Il risultato elettorale, forse il più importante, che ci hanno consegnato gli elettori del 28 maggio 2006 è quel 50,35 al centrosinistra.

Certo sono alcuni decimali, in numero assoluto sono 49 voti. Ma il valore non è soltanto matematico. Ha un significato anche simbolico. Per la prima volta il centrosinistra supera il 50 per cento, la metà più uno. Per la prima volta gli elettori hanno espresso in misura significativa il loro consenso per il centrosinistra e quando parlo di centrosinistra intendo non soltanto i partiti ma tutti quei cittadini che sentono un impegno verso la comunità, si ispirano a valori di libertà, solidarietà e giustizia sociale. Questo è un segnale forte che giunge dai pianezzesi. L'Unione per Pianezza va oltre la metà.

Supera quella linea immaginaria che fino ad oggi ci ha tenuto al di sotto e al di qua.

Da alcune parti si preferisce sottolineare la divisione della città. Il famoso "paese spaccato in due". I numeri possono far pensare a questo. Ma io penso che sia una semplificazione sbagliata. La realtà è più complessa. La divisione dei voti non automaticamente significa anche divisione del paese. Oltre ai voti ci sono ancora tante altre cose dove non si misura la stessa divisione. Chi governa lo fa nell'interesse generale, guarda alle difficoltà di tutti, si impegna a risolvere i problemi dei cittadini. Questo modo di operare non rivendica una divisione ma sollecita la collaborazione, il confronto, la partecipazione, la ricerca delle soluzioni migliori. Certo sempre nella distinzione di ruoli, ciascuno sostenendo le proprie idee e le proprie proposte. Un paese diviso che vuole dividersi su tutto, non va da nessuna parte. Il confronto delle idee e la discussione sulle soluzioni concrete aiuta a risolvere i problemi dei cittadini. Poi chi governa ha il dovere e la responsabilità delle decisioni e chi sta all'opposizione ha il diritto e il dovere di controllare e proporre soluzioni alternative. Ma la polemica e la propaganda che evita il confronto sulle cose concrete non aiuta a risolvere i problemi della nostra città. Spero che il confronto in futuro, con la minoranza del Consiglio Comunale possa viaggiare sui binari della concretezza.

Oggi la nostra città attraversa un periodo particolare di grande trasformazione. È sotto gli occhi di tutti il cambiamento che si sta realizzando molto rapidamente. È un momento delicato perché richiede grandi capacità di amministrare ma anche l'intelligenza di vedere cosa sarà Pianezza nel prossimo futuro.

Non possiamo permetterci il lusso di fare scelte sbagliate e quindi occorre ponderare le decisioni senza improvvisazioni e allo stesso tempo non rinunciare alle decisioni che sono proprie dell'Amministrazione Comunale perché questo significherebbe lasciare la nostra comunità allo spontaneismo confuso e agli interessi particolari.

Ci sono oggi tutti i presupposti di serietà, di esperienza, di impegno civile per realizzare il programma che è stato presentato agli elettori ed avviarci verso un quinquennio che prosegua l'esperienza cominciata cinque anni or sono. L'impresa che ci attende non sarà una passeggiata, richiederà molto impegno ma potrà dare anche grandi soddisfazioni. Il mandato che abbiamo ricevuto dai cittadini è quello di lavorare per Pianezza, di fare e di fare bene. Sappiamo, per esperienza, che governare è più difficile che vincere. E, se vincere è stato difficile, l'impegno dell'amministrazione sarà ancora più faticoso, ma non ci sono scuse per tirarsi indietro.

Oggi sappiamo che per conquistare e accrescere la fiducia dei cittadini non basta essere "gente capace di fare" come abbiamo scritto nella nostra campagna elettorale, ma è necessario trovare il "modo giusto" per raggiungere i nostri obiettivi, dare importanza al "risultato" e insieme al "percorso" per conquistarli. La fiducia va riconquistata ogni giorno.

Potrebbe essere utile anche per noi riferirci a quei "tratti prepolitici... che dovrebbero essere la simpatia e la non arroganza. E l'umiltà. Caratteristiche fondamentali per accompagnare la proposta e la disponibilità al dialogo" (*) come suggerisce il Sindaco di Torino e la sua rielezione.

Aldo Giordana - Capogruppo Unione per Pianezza

(*) Semplicemente Sindaco - Cairoeditore



La voce dei **Gruppi** consiliari



Insieme per Pianezza

Si ricomincia.....

Le elezioni comunali si sono svolte: la lista del Sindaco Gagliardi le ha vinte sia pure sul filo di lana, come si diceva un tempo per gli arrivi in atletica.

In Consiglio comunale, a differenza del passato, sono rimaste due sole formazioni: una di maggioranza e una di minoranza.

La Giunta comunale è stata fatta con poche conferme e con molte novità.

Il partito dei D.S. è fortemente presente; l'Assessore alle finanze, pur non essendo presente alla competizione elettorale, è stato confermato come esterno per le sue alte, così si dice, capacità tecnico-amministrative.

La minoranza, che tuttavia rappresenta quasi la metà degli elettori, si appresta a svolgere il suo compito con diligenza, continuità, con "pignoleria". Sempre e comunque, come peraltro è stato dichiarato in Consiglio Comunale, nell'interesse di Pianezza.

In questa sede, sempre nell'interesse della nostra città, la minoranza rivolge l'augurio di buon lavoro a chi ha il compito di amministrare la nostra comunità.

Vorremmo tuttavia, come è nostro dovere, rendere pubbliche le raccomandazioni a chi ha l'onere di amministrare. Ciò affinché gli errori del passato non abbiano a ripetersi.

In primo luogo a fronte di meno feste (con le relative spese), vorremmo un maggior controllo sull'esecuzione dei lavori pubblici, che nel passato ciclo amministrativo sono stati, per la più parte, eseguiti in tempi biblici, con costi ben superiori al dovuto.

Basti riferirci alla concessione, senza gara d'appalto, alla A.S.M. di Settimo Torinese di tutte le manutenzioni dei beni comunali con una maggiorazione di spesa rispetto al passato quando, gli stessi lavori, erano eseguiti da imprese locali.

L'Ufficio progettazione è stato di fatto smantellato o inutilizzato.

Per i progettisti esterni ed i consulenti è stato un buon affare, per cui le spese medie per la progettazione sono passate dell'1,5% a favore dei dipendenti comunali a circa il 10% per i progettisti esterni.

Un'esempio per tutti: per la progettazione e la direzione dei lavori della nuova scuola, che verrà a costare, con il suo completamento, circa 14 miliardi di vecchie lire,

si spenderà una somma di 1,3 miliardi di vecchie lire. Ma veniamo alle feste.

Per l'inaugurazione di circa ml. 130 di pavimentazione della via Caduti per la Libertà, oltre alla presenza di un direttore artistico per dei lavori di normalissima natura, si è tagliato il nastro tricolore, si sono pronunziati discorsi, si è invitata e pagata la Banda Comunale di Druento per rendere più festosa la ricorrenza ed infine, per più serate, si è ulteriormente festeggiato l'avvenimento con cene sotto le stelle nella stessa via. Il tutto, ribadiamo, per l'inaugurazione di circa ml. 130 di pavimentazione di una via.

Ci è venuto spontaneo un parallelo: se per l'apertura, pubblico della nuova sede Comunale da parte dell'Amministrazione Giacometto nell'autunno del 1997 si fosse adottato lo stesso criterio della via Caduti per la Libertà, e tenendo conto dell'importanza dell'inaugurazione, i festeggiamenti, allora non avvenuti, sarebbero dovuti durare anni.

Sono alcuni esempi di un modo di amministrare che noi non condividiamo e che speriamo non condividano anche i nuovi assessori.

L'immagine di un'amministrazione, a nostro giudizio, si può curare in due modi:

- il primo con feste, contributi, favori ecc. oppure
- con saggi interventi per il realizzo delle opere pubbliche, con l'acquisto di beni e con la fornitura di servizi necessari alla collettività.

Il primo modo è il più facile da realizzare, ma anche il meno concreto; il secondo, anche se richiede più impegno nella scelta degli interventi, nella loro progettazione e realizzazione, lascia, un segno nel futuro della nostra città.

Ci auguriamo e auguriamo a Pianezza che le scelte della nuova Amministrazione Comunale vadano nella direzione che noi auspichiamo e si realizzi quanto un cittadino giorni fa, lamentandosi della mancanza d'acqua potabile, ci diceva in modo molto crudo: "sarebbe meglio fare una festa in meno, ma trivellare un pozzo in più a servizio dell'acquedotto comunale".

***Il Gruppo Consigliere
"Insieme per Pianezza"***

Iniziativa Terra Madre

A Torino dal 26 al 30 ottobre si svolgerà la seconda edizione di Terra Madre, organizzata in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Cooperazione Italiana allo Sviluppo, il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Piemonte e la Città di Torino.

Terra Madre 2006 si terrà in concomitanza con il Salone del Gusto, una delle manifestazioni internazionali più importanti dedicata ai prodotti artigianali di qualità.

Arriveranno a Torino da tutto il mondo 1500 comunità del cibo, provenienti da 156 Paesi, contadini, allevatori, pescatori, produttori artigianali dell'agroalimentare, oltre 1.000 cuochi e 400 docenti e rappresentanti di altre 200 Università a sottolineare la possibilità di un dialogo reale in un mondo del cibo con pari diritti e dignità. Durante i giorni dell'evento si terranno presso l'Oval del Lingotto a Torino assemblee plenarie, laboratori, conferenze.

I partecipanti saranno ospitati su tutto il territorio piemontese principalmente presso famiglie che si sono



rese disponibili ad accogliere queste persone.

L'Amministrazione comunale di Pianezza ha dato la propria adesione all'iniziativa unitamente ai Comuni del Patto Territoriale della Zona Ovest destinando € 1.000 all'acquisto di biglietti aerei per consentire ai rappresentanti delle Comunità del cibo di tutto il mondo di raggiungere Torino accogliendo, grazie alla collaborazione delle associazioni operanti sul territorio, 10 delegati provenienti dal Sud America e organizzando presso il Salone delle Feste il 29 ottobre 2006 la serata conclusiva della manifestazione per tutti i partecipanti ospitati dalle famiglie che risiedono nei Comuni del Patto Territoriale della Zona Ovest. Durante tale serata verrà offerta agli ospiti una cena frugale, a base di prodotti tipici del territorio. Quindi verranno intrattenuti con alcuni simpatici spettacoli e infine riceveranno il ringraziamento per la loro partecipazione da parte delle autorità.

Emiliano Aires

INFODONNA

InfoDonna, attivo dal mese di dicembre dello scorso anno, è uno sportello informativo dedicato alle donne, un servizio di prima accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento rispetto ai servizi del territorio. La consulenza riguarda molti aspetti, tra i quali ricordiamo: il Lavoro Dipendente e in Proprio; la Formazione Professionale e Permanente; Informazione sui Servizi di supporto alla Famiglia; la legislazione sulle Pari Opportunità; la cultura e Tempo Libero ed il benessere e Salute della Donna.

Oltre allo svolgimento delle attività sopra descritte ed al positivo riscontro avuto dall'utenza femminile, vogliamo segnalare come recentemente si siano conclusi i lavori relativi all'indagine sui bisogni delle donne di Pianezza, indagine commissionata dal Comune di Pianezza, Assessorato alle pari opportunità, nell'ambito del progetto Info Donna. Il progetto prevedeva il raggiungimento di due obiettivi: promuovere, realizzare ed avviare un servizio di accoglienza, di informazione, e di accompagnamento all'uso dei servizi presenti sul territorio, rivolto alle donne; e condurre un'indagine relativa ai bisogni delle donne, in grado di fornire degli elementi utili per la progettazione delle politiche di genere future

Lo svolgimento della ricerca è stato possibile grazie alla collaborazione costante di enti, uffici, servizi, associazioni, parrocchia, realtà del territorio, ed alla disponibilità delle cittadine stesse, che ringraziamo.

Marina Valfrè



dalla parte
dei giovani

“La scommessa dei giovani”

Ha preso vita in questi mesi “*dallapartedeigiovani*”, un’idea nata da alcuni giovani tra i 20 ed i 35 anni con l’obiettivo di diventare luogo di confronto, partecipazione e crescita per i giovani di Pianezza. La presentazione del progetto è avvenuta nelle settimane pre-elettorali, in occasione di un incontro sulle politiche giovanili a cui hanno partecipato il Sindaco di Pianezza Claudio Gagliardi ed il Sindaco di Rivoli Guido Tallone. *Dallapartedeigiovani* orienterà la sua attività a progetti di formazione, crescita, impegno sociale (incontri, corsi, progetti intercomunali e scambi internazionali), ma avrà anche l’ambizioso obiettivo di divenire voce e strumento dei bisogni dei giovani di Pianezza e di rendere l’Amministrazione più vicina ed accessibile ai giovani. *Dallapartedeigiovani* riuscirà a crescere e a lavorare grazie al sostegno e all’incoraggiamento che l’attuale Amministrazione ha assicurato, ma soprattutto attraverso la partecipazione di un numero sempre maggiore di giovani, in grado di portare entusiasmo e nuove idee. Chi volesse unirsi al progetto, o anche solo ricevere informazioni, può scrivere a dallapartedeigiovani@yahoo.it



Stefano Vallero

Territorio

L’acqua a Pianezza

L'abbassamento e l’impoverimento delle falde acquifere, ciclici momenti di siccità e l’incremento demografico sono le cause della diminuzione - specialmente ai piani alti delle abitazioni - della pressione di erogazione e del calo della portata in alcune ore della giornata.

Alla carenza di acqua potabile, in particolare nella zona di Parucco, la SMAT, su continua sollecitazione del Comune di Pianezza ha previsto, fin dal 2004, la sostituzione della vecchia condotta con una nuova dal diametro 1,5 volte più grande.

I lavori sono iniziati il 6 maggio del 2006 e stanno procedendo nonostante i problemi costituiti dalla necessità di coordinare gli interventi con il posizionamento della nuova fognatura all’altezza di Via San Gabriele. Ci auguriamo che la

questione sia risolta quanto prima.

Sempre la SMAT - concessionaria dell’acquedotto - ha predisposto un progetto per collegare la rete idrica di Pianezza con il campo pozzi di Druento - Venaria, zona ricca di acqua.

Tale soluzione è infatti la più rapida per affrontare gli inconvenienti segnalati senza escludere, per il futuro, anche la costruzione di un nuovo pozzo che però è operazione più rischiosa sotto il profilo del risultato (difficoltà ad individuare una buona falda) e sicuramente dai tempi più lunghi (dopo la trivellazione occorre almeno un anno di sperimentazione per portare il pozzo in produzione).

Da questi interventi ci attendiamo un deciso miglioramento - in termini di quantità - della situazione dell’acqua potabile.

G.T.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: IL VERDE

Allo scopo di migliorare e di rendere ancora più efficiente, sia per gli operatori che per i cittadini, il servizio di raccolta è possibile sostituire i sacchi per la raccolta del verde e degli sfalci, con un cassetto carrellato uguale a quello dell’umido.

L’adesione a questa modifica ha carattere del tutto volontario e gratuito.

Chi desidera effettuare la sostituzione può richiederla all’Ufficio Tecnico o all’U.R.P. del Comune di Pianezza, ai numeri: 011/9670238 oppure 011/9670217.



Villa Leumann Nascita di un teatro

Un volantino visto in Comune: "Il Barbiere di Siviglia".

Questo titolo mi dice qualcosa, ma sì è l'opera di Rossini, quando la fanno? Il sedici giugno, un venerdì, giornata giusta.

Dove? Al Teatro Estivo di Villa Leumann, anzi si tratta di un eccezionale allestimento nel giardino Comunale.

Oddio, in Comune!

Nel giardino Comunale!

Comincio a guardarmi intorno cercando con gli occhi dove possa essere il luogo dell'evento, nel cortile lastricato di porfido, la prima soluzione che mi viene alla mente è questa, mi dico che è la disposizione più idonea e la mente, dopo aver lavorato, abban-



dona il pensiero, del resto è maggio, troppo presto per occuparsene. Si avvicina la data, ancora non vedo niente nel cortile, le mamme passeggiano tranquillamente con i loro bambini per avvicinarsi ai giochi, sul ponticello il tran tran di sempre, aumentano soltanto i cono gelato, per forza l'estate si avvicina e il caldo avanza.

Lunedì mattina, cosa ci fa quel furgoncino davanti alla porta d'ingresso del Comune, quante persone cosa stanno scaricando, attrezzi, pannelli su pannelli di compensato e truciolato, colori e pennelli; cosa sta succedendo?

La curiosità aumenta, vedremo domani cosa succede.

Ritorna il furgoncino, altro materiale viene scaricato e si-

Arte e...meditazione in villa

Villa Casalegno, restaurata nel 2004 con il contributo DOCUP, ha ospitato nelle sue sale interessanti mostre di arte contemporanea, confermando la sua destinazione a centro artistico culturale e a sede di museo:

- "Insieme per vincere: i trofei olimpici" dal 18/5/05 al 9/6/05
- "Visioni: opera per quattro voci" dal 03/12/05 all'8/1/06 con le opere di Elio Garis, Fabio Nicola, Michelangelo Tallone e Silvio Vigliaturo
- "Percorsi" con opere di Valeria Bosco, Soheila Dulfanian, Vera Quaranta, Novarina Sbravati.

L'ubicazione della villa, all'inizio di via Al Borgo in posizione elevata e prospiciente la Dora, la rende meta suggestiva di visita per chi voglia accostarsi alle lusinghe dell'arte.

Con queste mostre, patrocinate dalla

Regione Piemonte e curate da Raquel Barriuso Diez e Amedeo Sacco, Pianezza si conferma "città d'arte" e per conservare una preziosa traccia di questi eventi l'Amministrazione



Opera di Soheila Dulfanian

Comunale ha acquistato un'opera dell'artista più noto e significativo, Silvio Vigliaturo maestro del vetro, per installarla nel patio della nuova scuola elementare. Qui farà bella mostra di sé, in una specie di naturale bacheca, l'opera "Vibrazioni musicali", quasi a voler indicare la direzione verso la quale deve tendere la formazione culturale che in una scuola elementare prende per mano un bambino e inizia un cammino di conoscenza, fino a portarlo, da adulto, a godere delle varie espressioni artistiche. Prossimamente, completati alcuni lavori di sistemazione, il giardino della villa verrà aperto al pubblico per chi vorrà trovare ristoro all'ombra dei suoi alberi e passare un po' di tempo in tranquillità a parlare.

C.G.





stemato con cura ed ordine proprio tutto intorno nel prato, diverse persone si aggirano con fare laborioso.

Due giorni dopo, le laboriose formichine attrezzate dal Mastro falegname con chiodi e martelli, trasformano le cataste di pannelli in un delizioso anfiteatro, con le tribune colorate di un bel marrone che si intona alla perfezione nell'ambiente, mentre un parterre, tappezzato di moquette, si estende dalle tribune fin quasi sotto il palco.

Il palco su cui si esibiranno gli attori è stato messo a disposizione dalla Pro Loco, mentre la platea ad anfiteatro è stata progettata e montata dalla Ditta "Giordano Allestimenti" di Pianezza, a cui va un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Una inconsueta serata d'eccezione quella del 16 giugno, nel parco di Villa Leumann, che ha visto la rappresentazione del Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini. L'ottima esecuzione musicale dell'orchestra dell'Accademia Musicale Sabauda, diretta dal Maestro Alberto Vindrola, ha permesso agli spettatori di gustare al meglio l'indiscussa qualità del grande Rossini. I cantanti hanno dato il meglio di sé ottenendo molti applausi anche a scena aperta, in particolare il grande Alessandro Corbelli nella parte di un garbatissimo Don Bartolo. Per la scenografia il regista Walter Baldasso ha saputo sfruttare con originalità i balconi della villa, ottenendo da palco e facciata un'unica scena. La musica di successo, l'esecuzione di notevole qualità e il pubblico interessato e competente hanno trasformato una dolce serata di mezza estate in una notte piena di magia.

C.G.

I giovani arbusti appena piantati rimangono inglobati nell'insieme dei pannelli e, con studiati fori, fuoriescono nel parterre creando un'atmosfera davvero unica. Tutto si incastra come un gioco di scatole cinesi, tante matriske una dentro l'altra.

La mattina della rappresentazione, giunge il regista col suo staff, provano luci e scenografie, drappi neri vengono tatticamente piazzati; vengono disposte le sedie, colorate fioriere cingono il parterre, l'insieme è notevole, un colpo d'occhio davvero incredibile.

Questa è l'audacia del teatro estivo di villa Leumann, *Il teatro che nasce nel verde* che è stato premiato con la presenza di circa 600 spettatori.

Marco Scarpaci

Gruppo Folk Pianezza

Anche quest'anno il Gruppo Folk Pianezza non poteva mancare all'appuntamento con CITTÀ D'ARTE, dove ha dato saggio di balli della tradizione.

Oramai sul territorio da quattro anni, il gruppo istruisce e avvia al ballo popolare un notevole numero di persone, in questo anno, circa 85. Il GRUPPO FOLK PIANEZZA ringrazia il Comune di Pianezza con l'Ufficio Cultura, l'Unecon e la Proloco.

Il GRUPPO FOLK PIANEZZA vi dà appuntamento al 9 settembre 2006 in piazza Cavour con Aspettando il Palio, dalle ore 19,00. Ballo Folk sino a notte fonda.

